

Settimana da lunedì 14 a domenica 20 giugno 2021

## Informatore della Comunità

**D**omenica scorsa abbiamo concluso le Giornate eucaristiche.

Non c'è stata una grande partecipazione. Forse andavano preparate meglio, forse la pandemia ha messo in crisi anche questi momenti, forse non eravamo più abituati, forse...

Vero è che non possiamo mettere in discussione la centralità dell'Eucaristia nella vita del cristiano e nella vita della Chiesa.

Ripensando a quelle giornate, condivido due considerazioni.

La prima. Anche se in queste giornate non ci sono state le folle, c'è sempre stato una presenza silenziosa e raccolta di persone davanti all'Eucaristia.

Pensando a questo piccolo gruppo di persone, mi sono venute alla mente due immagini bibliche.

L'immagine di Abramo che invoca insistentemente il Signore perché non distrugga Sodoma, e il Signore che risparmia questa città perché lì vi trova cinque giusti (Genesi 18,20-33). La preghiera di Abramo, un piccolo gruppo di credenti che vivono con fedeltà la loro fede, sono strumento di salvezza di una intera città "distratta" e lontana dal Signore.

L'altra immagine è quella del "piccolo resto di Israele". Un piccolo gruppo di credenti che era rimasto fedele a Javhé, in mezzo a un popolo che, al contrario si era dato all'idolatria. È un piccolo resto che tiene viva la speranza di una salvezza che il Signore donerà a tutti gli uomini.

Il piccolo gruppo di persone che ha vissuto le giornate Eucaristiche ha tenuto viva la preghiera, non solo per sé, ma per tutta l'umanità, ed è stato un segno di speranza in un mondo che per molti versi assomiglia al popolo di Israele: ha voltato le spalle a Dio per volgersi ad altri dei in una sorte di ateismo pratico.

La seconda considerazione.

Domenica sono stato colpito dal silenzio con cui questo "piccolo resto di Israele" ha vissuto l'adorazione silenziosa: un silenzio pieno di una presenza che ha parlato al cuore. Nello stesso tempo sono stato colpito da un altro fatto: domenica pomeriggio è stata una giornata molto bella e, come sempre in questi casi, molte persone sono venute sui nostri laghi per una gita. Qualcuno si è affacciato curiosamente alle porte delle nostre chiese, e ho notato sui volti di queste persone la meraviglia di trovarsi in un ambiente di totale silenzio con persone che nel raccoglimento più profondo rivolgevano il loro sguardo sull'Eucaristia.

Il pensiero che mi è venuto: che cosa suscita meraviglia in chi è lontano dalla vita delle nostre comunità cristiane? Non è la capacità di organizzazione, e non è neppure la capacità di parlare come se dovessimo vendere un prodotto e dobbiamo fare colpo sulle persone; non è neppure il nostro impegno verso gli altri: molti vivono un servizio ai più poveri a volte in maniera più efficace di quanto non facciano i cristiani.

Ciò che colpisce i non credenti e diventa testimonianza credibile sono i cristiani che pregano. Dovrebbe essere cosa normale, e invece non è cosa scontata. Anche le nostre celebrazioni: sono significative e diventano una luce che attrae nella misura in cui sono una vera esperienza di preghiera. Mi domando: quando diamo le risposte liturgiche, pensiamo a quello che diciamo? Quando chiediamo perdono, quando esprimiamo la nostra lode, quando professiamo la fede, siamo convinti di quanto diciamo? Quando cantiamo, prestiamo attenzione alle parole che diciamo? Spesso sono parole molto impegnative; se così non fosse rischiamo che le nostre liturgie siano belle dal punto di vista formale, magari anche emotivamente coinvolgenti, ma che non cambiano la nostra vita.

Ritorno, perciò, a una intuizione che questo anno di pandemia ci ha quasi obbligato a riconoscere: è necessario tornare a ciò che è veramente essenziale nella nostra vita cristiana, e ciò che è essenziale è il nostro rapporto con il Dio di Gesù Cristo in cui crediamo. È in questo rapporto che noi troviamo la linfa per celebrare bene, per vivere da fratelli nella comunità cristiana, per vivere il servizio verso i più poveri, ed è in questa profondità di comunione con Gesù che diventiamo luce anche per chi non crede.

Perciò: ritroviamo la bellezza e la grandezza della preghiera personale, davanti a Gesù, che ci aspetta nelle nostre chiese, luoghi di silenzio fecondo e oasi di pace che rinnova la vita.

### **“Signore, insegnaci a pregare” (Luca 11,1)**

**«Se mi ami scrivimi. E se non sai cosa dirti, scrivimi lo stesso, anche solo per dirti che non hai niente da dirti, ma scrivimi!»**  
(San Gregorio di Nissa, a un amico)

Queste parole si possono applicare perfettamente alla preghiera.  
E quando chiami il Signore e non hai nulla da dirgli,  
in quel momento gli dici più di quando hai qualcosa da dirgli.  
Non hai contenuti da comunicare, ma comunichi te stesso,  
dici che lo pensi, lo ami, lo cerchi, hai bisogno di sentirlo.

**Segreteria della Comunità: Piazza S. Martino 162 - 21027 - Ispra - tel. 0332.780118**

**NUOVO IBAN: Parrocchia S. Martino Ispra: IT 63 V 053875034 00000 42360237**

**E-Mail: [segreteria@parrocchia-ispra.it](mailto:segreteria@parrocchia-ispra.it) - Web: [www.cpsantateresa.it](http://www.cpsantateresa.it) -**

**Parrocchia di Cadrezzate: tel. 0331.953153**

**Parroco: don Maurizio [don.mau74@gmail.com](mailto:don.mau74@gmail.com)**

**Vicario Parrocchiale: don Gabriele Ferrario [dongferrario@gmail.com](mailto:dongferrario@gmail.com) (346 1455196)**

**Diaconi: Mario Chiesa [mariogesa@inwind.it](mailto:mariogesa@inwind.it) - Roberto Crespi [rocespi@tin.it](mailto:rocespi@tin.it)**

## **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

Celebrare gli anniversari di matrimonio è un gesto pieno di significati cristiani: è proclamare la fedeltà di Dio che si pone a fondamento del matrimonio cristiano; è ringraziarlo per i doni di una more che cresce nel temp. È anche festeggiare le coppie di sposi che vivono la propria vocazione matrimoniale e si pongono come esempio di un amore possibile, che sia fedele e duri per sempre.

Vogliamo esprimere tutto questo **domenica 4 luglio**:

**Alle ore 10.30 in Oratorio a Ispra**

**Alle ore 11.00 in chiesa a Cadrezzate**

Sarò una celebrazione semplice, a cui non potrà seguire il pranzo, ma ci aiuterà a cogliere, anche nella realtà del matrimonio cristiano, ciò che è veramente essenziale.

*Le coppie che celebrano un anniversario significativo (i multipli del quinquennio) e sono interessate, possono dare il proprio nome presso la segreteria della Comunità: 0332 780118.*

*Fin da ora, auguri a tutte le coppie!*

## **ORATORIO FERIALE ESTIVO**

***Lunedì 14 giugno inizierà  
l'Oratorio feriale estivo nei nostri Oratori***

Una proposta che necessariamente limitata nel numero dei partecipanti, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, ma che diventa un'occasione per qualificare sempre meglio la proposta oratoriana: non un semplice momento di aggregazione, ma un'occasione per crescere nell'amicizia: con Gesù, anzitutto, perché questo è il compito dell'oratorio, e con gli altri, soprattutto per gli adolescenti che sentono il bisogno di stare con i loro amici.

Da parte nostra sosteniamo questa proposta con la nostra solidarietà e, se è possibile, anche con la collaborazione concreta.

Per questo potete riferirvi direttamente a Don Gabriele e a Debora. Con loro, quest'anno, a coordinare le attività dei nostri oratori ci sarà anche Matteo, seminarista di quarta teologia, che continua una presenza già realizzata durante l'anno che è passato.

Grazie a tutti coloro che credono nel progetto dell'Oratorio!

L'informatore è consultabile anche on-line  
sul sito della Comunità Pastorale: [www.cpsantateresa.it](http://www.cpsantateresa.it)

# “ Infonda Dio sapienza nel cuore ”

*La sapienza che interpreta l'emergenza*

<p><b>14 GIUGNO - LUNEDI'</b> <i>feria</i> Lv 9,1-8a.22-24; Sal 95 (96); Lc 6,1-5</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate (Maria Collu) 18.00 S. Messa a Ispra (Tallarico Teresa; Deboni Lino; Borgo Aurelio)</p>
<p><b>15 giugno - MARTEDI'</b> B. Clemente Vismara, sac. <i>memoria facoltativa</i> Nm 9,15-23; Sal104 (105); Lc 6,6-11</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra (Albonetti Lucia) 17.30 S. Messa a Osmate</p>
<p><b>16 giugno - MERCOLEDI'</b> <i>feria</i> Nm 10,33-11,3; Sal 77 (78); Lc 6,17-23</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate (per i sacerdoti) 18.00 S. Messa a Ispra (Gordani Angelo; Costelli Giampaolo)</p>
<p><b>17 giugno - GIOVEDI'</b> <i>feria</i> Nm 20,22-29; Sal 104 (105); Lc 6,20a.24-26</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra dello Spirito Santo 18.00 S. Messa chiesa SS. Quirico e Giulitta a Barza (Donatella) 17.30 S. Messa a Cadrezzate (per le vocazioni sacerdotali nella nostra comunità)</p>
<p><b>18 giugno - VENERDI'</b> S. Romualdo, abate <i>memoria facoltativa</i> Nm 28,1-8; Sal 140 (141); Lc 6,20a.36-38</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate (Giuseppe Grassi) 18.00 S. Messa a Ispra</p>
<p><b>19 giugno - SABATO</b> Ss. Protaso e Gervaso, mart. <i>fešta</i> Sao 3,1-8; Sal 112 (113); Ef 2,1-10; Lc 12,1b-8</p>	<p>11.00 <i>Matrimonio a Cadrezzate</i> 17.30 S. Messa vigiliare a Cadrezzate 18.00 S. Messa vigiliare chiesa Sacro Cuore a Barza 18.30 S. Messa vigiliare a Ispra (Baldarelli Antonio)</p>
<p><b>20 giugno - DOMENICA</b> <b>IV DOPO PENTECOSTE</b> Gn 18,7-21; 19,1.12-13.15.23-29; Sal 32 (33); 1 Cor 6,9-12; Mt 22,1-14</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra 9.00 S. Messa a Cadrezzate (defunti famiglia Brovelli Dulcamare) 10.00 S. Messa a Osmate 10.30 S. Messa a Ispra in Oratorio (Lucchini Renzo) 10.30 S. Messa chiesa Sacro Cuore a Barza 15.30 <i>Battesimo a Ispra</i> 11.00 S. Messa a Cadrezzate 18.30 S. Messa a Ispra</p>